

CONVERGE SRL UNIPERS.LE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MENTORE MAGGINI 1 - 00143 - ROMA - RM
Codice Fiscale	04472901000
Numero Rea	RM 768462
P.I.	04472901000
Capitale Sociale Euro	1.640.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	465100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROJECT INFORMATICA SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PROJECT INFORMATICA SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.039	1.155
7) altre	102.095	82.015
Totale immobilizzazioni immateriali	103.134	83.170
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	26.976	28.226
3) attrezzature industriali e commerciali	130	410
4) altri beni	1.097.311	1.558.672
Totale immobilizzazioni materiali	1.124.417	1.587.308
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	67.149	112.726
Totale partecipazioni	67.149	112.726
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.343	68.343
Totale crediti verso altri	68.343	68.343
Totale crediti	68.343	68.343
Totale immobilizzazioni finanziarie	135.492	181.069
Totale immobilizzazioni (B)	1.363.043	1.851.547
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	11.335.394	7.050.517
Totale rimanenze	11.335.394	7.050.517
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.009.746	31.312.174
Totale crediti verso clienti	52.009.746	31.312.174
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.556	0
Totale crediti verso controllanti	434.556	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.296.897	10.424.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	351.952	351.952
Totale crediti tributari	15.648.849	10.776.318
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.776	74.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.350	74.350
Totale crediti verso altri	83.126	149.182
Totale crediti	68.176.277	42.237.674
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.901.217	27.128.486

3) danaro e valori in cassa	2.894	1.337
Totale disponibilità liquide	22.904.111	27.129.823
Totale attivo circolante (C)	102.415.782	76.418.014
D) Ratei e risconti	1.397.253	663.325
Totale attivo	105.176.078	78.932.886
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.640.000	1.640.000
IV - Riserva legale	328.000	328.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	15.967.086	12.535.397
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	15.967.085	12.535.399
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.559.407	3.431.689
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	21.494.492	17.935.088
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.509	3.305
4) altri	351.952	351.952
Totale fondi per rischi ed oneri	356.461	355.257
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.367.910	1.268.252
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.523.768	3.770.267
Totale debiti verso banche	4.523.768	3.770.267
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.761	1.222.637
Totale debiti verso altri finanziatori	550.761	1.222.637
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.711	44.860
Totale acconti	88.711	44.860
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.504.255	53.460.071
Totale debiti verso fornitori	73.504.255	53.460.071
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.230.750	0
Totale debiti verso controllanti	2.230.750	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.870	351.066
Totale debiti tributari	362.870	351.066
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.606	123.080
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.606	123.080
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.783	155.971
Totale altri debiti	325.783	155.971
Totale debiti	81.733.504	59.127.952
E) Ratei e risconti	223.711	246.337
Totale passivo	105.176.078	78.932.886

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.869.721	96.082.394
5) altri ricavi e proventi		
altri	641.544	64.423
Totale altri ricavi e proventi	641.544	64.423
Totale valore della produzione	128.511.265	96.146.817
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.165.116	85.759.033
7) per servizi	6.731.307	5.052.990
8) per godimento di beni di terzi	429.924	856.679
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.723.497	1.691.065
b) oneri sociali	503.740	504.853
c) trattamento di fine rapporto	227.981	155.858
e) altri costi	15.927	11.133
Totale costi per il personale	2.471.145	2.362.909
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.607	41.091
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	727.414	680.860
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	159.704
Totale ammortamenti e svalutazioni	761.021	881.655
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.284.877)	(3.571.863)
14) oneri diversi di gestione	59.803	131.816
Totale costi della produzione	123.333.439	91.473.219
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.177.826	4.673.598
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	4.050	4.050
Totale proventi da partecipazioni	4.050	4.050
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.898	56.067
Totale proventi diversi dai precedenti	40.898	56.067
Totale altri proventi finanziari	40.898	56.067
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	22.500
altri	197.129	11.477
Totale interessi e altri oneri finanziari	197.129	33.977
17-bis) utili e perdite su cambi	(81)	(5.049)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(152.262)	21.091
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	23.732
Totale rivalutazioni	0	23.732
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	45.577	0

Totale svalutazioni	45.577	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(45.577)	23.732
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.979.987	4.718.421
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.420.580	1.286.732
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.420.580	1.286.732
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.559.407	3.431.689

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.559.407	3.431.689
Imposte sul reddito	1.420.580	1.286.732
Interessi passivi/(attivi)	156.231	(22.090)
(Dividendi)	(4.050)	(4.050)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.929	12.097
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.134.097	4.704.378
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.509	3.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	761.021	721.951
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	253.177	122.050
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.018.707	847.306
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.152.804	5.551.684
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.284.877)	(3.571.864)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(21.132.128)	(13.927.310)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.318.785	19.496.456
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(733.928)	(6.068)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.626)	82.354
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.738.002)	(3.368.260)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.592.776)	(1.294.692)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.439.972)	4.256.992
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(156.231)	22.090
(Imposte sul reddito pagate)	(1.283.911)	(1.286.732)
Dividendi incassati	4.050	4.050
(Utilizzo dei fondi)	(3.305)	(3.437)
Altri incassi/(pagamenti)	(107.945)	(14.184)
Totale altre rettifiche	(1.547.342)	(1.278.213)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.987.314)	2.978.779
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(270.366)	(214.130)
Disinvestimenti	3.914	10.602
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(53.571)	(39.978)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	78.870
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(320.023)	(164.636)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	753.501	734.644
(Rimborso finanziamenti)	(671.876)	(846.063)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.937.240)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	81.625	(3.048.659)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.225.712)	(234.516)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.128.486	27.348.344
Danaro e valori in cassa	1.337	15.995
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.129.823	27.364.339
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.901.217	27.128.486
Danaro e valori in cassa	2.894	1.337
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.904.111	27.129.823

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 3.559.407 euro contro un utile netto di 3.431.689 euro dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto, con le norme e i principi contabili italiani ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale, compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.;
- dal conto economico, compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.;
- dal rendiconto finanziario, compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.;
- dalla presente nota integrativa, compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c..

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

In essa vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche nel caso non siano richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14)

Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio, così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio:

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 nei paragrafi 16 e 19, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 nei paragrafi 21 e 22, si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (par 22).

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale

Ai sensi del già citato articolo 2423-bis del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, sono stati considerati anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici.

Dobbiamo tuttavia rilevare che tale contesto fortemente sfavorevole non ha prodotto effetti negativi evidenti sul risultato della gestione, nonostante i costi siano risultati maggiori rispetto all'esercizio precedente, anche i ricavi hanno avuto un trend positivo e non vi è stato un calo della domanda.

Si rileva infine che anche nel 2023, alla luce della fusione inversa ex art.2501bis c.c. e della conseguente assunzione del debito di Converge Hoding Srl, la società risulta in grado di operare autonomamente sotto un profilo finanziario, come emerso anche dalle relazioni rilasciate sia dall'esperto nominato, sia dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

A tale postulato si è conformato anche il principio OIC 11 nei paragrafi 27 e 28 e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni nonché il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro effettiva sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Infine, si è proceduto attraverso un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

A questo proposito il principio OIC 11 nel paragrafo 29 chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che nel successivo paragrafo 32 viene ribadito che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

A questo proposito si è inoltre tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 paragrafo 34 che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi della evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Si è tenuto conto di quanto indicato nel principio 11 OIC dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi, sia di quelli qualitativi.

Postulato della comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC al paragrafo 44 in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

Si rileva che i principi contabili sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Si rammenta che l'applicazione di tale metodo possa essere considerata facoltativa solo quando gli effetti derivanti dalla sua applicazione risultino essere ininfluenti o comunque trascurabili ai fini della veridicità e correttezza dei dati del bilancio.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che si è ritenuto opportuno non effettuare compensazioni, né quelle ammesse dalla legge e neppure quelle ammesse dagli OIC.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti valori espressi in valute differenti dall' Euro per i quali ci sia la necessità di indicare i criteri di conversione

Altre informazioni

Notizie di natura generale

Si rileva che in data 01/03/2022 la società, a seguito dell'acquisizione della totalità delle azioni da parte di Converge Holding Srl, è entrata a far parte del gruppo PROJECT INFORMATICA SRL, C.F. 02006010165, che ne esercita da tale data anche l'attività di direzione e coordinamento.

Si rileva inoltre che successivamente al 31/12/2022, nel corso del mese di febbraio 2023, la società si è trasformata in SRL; inoltre è giunto a compimento il processo di fusione inversa con la controllante al 100% Converge Holding SRL.

Sospensione degli Ammortamenti

Si evidenzia che l'articolo 5-bis del decreto Sostegni/Ter, convertito dalla legge 25/2022, ha riproposto anche per il bilancio 2022, dopo che l'identica norma era stata proposta anche per i bilanci 2020 e 2021, la possibilità di sospendere, in tutto o in parte, il processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Si evidenzia che la Società non abbia mai applicato tale sospensione e non abbia aderito neppure in questo bilancio a tale rinnovata opportunità.

Attività della società

La Società svolge l'attività di distributore - commercio all'ingrosso di prodotti informatici, sia Hardware che Software; questi ultimi realizzati in proprio o da terze parti.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti in quanto tutti gli importi sottoscritti, azioni o quote, sono stati interamente liberati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Esse nel corso degli esercizi vengono ammortizzate "in conto", pertanto senza l'evidenziazione di alcun fondo.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa; tale capitalizzazione è stata effettuata con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe senza indugio a svalutare l'immobilizzazione.

Le aliquote applicate sono riportate nel seguente prospetto:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
MARCHI D'IMPRESA (B I O4)	5,56%
COSTI A CARATTERE PLURIENNALE (B I O7)	20,00%
MIGLIORIE LOCALI AFFITTO (B I O7)	20,00%

Costi di impianto e ampliamento

Tale voce non figura in bilancio.

Costi di sviluppo

Come è noto ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili in questa voce solamente i "costi di sviluppo".

Tale voce non figura in bilancio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

E' ricompreso in questa voce il residuo costo di registrazione del marchio "KONGA", che contraddistingue il software gestionale sviluppato dalla società e commercializzato a partire dall'esercizio 2015 del quale sono attive molteplici installazioni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tra le "Altre Immobilizzazioni" immateriali sono ricompresi i costi di miglioria dei locali di terzi condotti in locazione per € 40.327 nonché i residui costi di due perizie per la rivalutazione del valore delle azioni della Società ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DL 282/2002, effettuate nel corso dell'esercizio 2019 e nel secondo semestre dell'esercizio 2021. I costi delle due perizie sono stati immobilizzati ai sensi dell'art 5, comma 5 della L. 28 dicembre 2001 n. 448, per il complessivo residuo importo di € 11.648. Sono inoltre presenti costi sospesi per € 50.120 inerenti la fusione avvenuta nel febbraio 2023; pertanto per tale voce il processo di ammortamento non è stato avviato già nell'esercizio 2022.

Si evidenzia che anche questa immobilizzazione è stata eseguita con il consenso del Collegio Sindacale.

Rivalutazione dei beni immateriali

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al normale processo di ammortamento.

A tale proposito si rammenta che non è stato sospeso l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nel presente bilancio così come nei bilanci degli anni 2020 e 2021 relativamente alla norma agevolativa che consente la sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 103.134 €.

Per le immobilizzazioni immateriali nel seguente prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti, gli incrementi per acquisizioni, gli ammortamenti dell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.155	82.015	83.170
Valore di bilancio	1.155	82.015	83.170
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	53.571	53.571
Ammortamento dell'esercizio	116	33.491	33.607

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(116)	20.080	19.964
Valore di fine esercizio			
Costo	1.155	135.586	136.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116	33.491	33.607
Valore di bilancio	1.039	102.095	103.134

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a ogni eventuale costo indiretto per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono riportate nel seguente prospetto:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
ATTREZZATURE VARIE (B II 03)	15,00%
IMPIANTO ELETTRICO (B II 02)	7,50%
IMPIANTI GENERICI (B II 02)	20,00%
INSEGNE E STIGLI (B II 04)	10,00%
TELEFONI CELLULARI (B II 04)	20,00%
MOBILI E ARREDI (B II 04)	12,00%
MACCHINE ELETTRONICHE (B II 04)	20,00%
MACCHINE ELETTRONICHE C/NOLEGGI (B II 04)	20,00%
MACCHINE DI UFFICIO (B II 04)	12,00%
STRUMENTI SOFTWARE (B II 04)	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti.

Così come previsto dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

A tale proposito si rileva tuttavia che tutte le immobilizzazioni materiali destinate a essere oggetto di contratti di noleggio, anche quelle di valore unitario inferiore a € 516,46, sono state ammortizzate con l'aliquota ordinaria della categoria del 20%.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni materiali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al normale processo di ammortamento.

A tale proposito si rammenta che non è stato sospeso l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nel presente bilancio così come nei bilanci degli anni 2020 e 2021 relativamente alla norma agevolativa che consente la sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni.

Per quanto concerne poi la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Infine si evidenzia che il valore d'iscrizione in bilancio non debba mai superare quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso. Ciò in accordo con la definizione contenuta nel principio contabile nazionale OIC 24: "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Terreni e Fabbricati

Tale voce non figura in bilancio.

Impianti e Macchinari

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Tale voce compare in bilancio per € 26.976 contro € 28.226 dell'esercizio precedente.

Attrezzature Industriali e Commerciali

Le attrezzature commerciali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto, montaggio e installazione sostenuti.

Tale voce compare in bilancio per il residuo importo di € 130 contro € 410 dell'esercizio precedente.

Altri Beni

La voce residuale "Altri Beni" è costituita da mobili e arredi, da macchine d'ufficio elettroniche e da strumenti software; sono inoltre comprese in questa voce anche le macchine elettroniche destinate al noleggio.

Tale voce compare in bilancio per € 1.097.311 di cui € 1.015.687 per i beni destinati al noleggio. Nell'esercizio 2021 l'importo fu di € 1.558.672 di cui € 1.454.812 per i beni destinati al noleggio.

Immobilizzazioni in corso e Acconti

Tale voce non figura in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 1.124.417 €.

Per le immobilizzazioni materiali si allega il seguente prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	317.066	19.671	3.674.261	4.010.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	288.840	19.261	2.115.589	2.423.690
Valore di bilancio	28.226	410	1.558.672	1.587.308
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	8.238	-	262.128	270.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.841	5.841
Ammortamento dell'esercizio	9.487	280	717.647	727.414
Totale variazioni	(1.249)	(280)	(461.360)	(462.889)
Valore di fine esercizio				
Costo	309.998	19.671	3.891.052	4.220.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.022	19.541	2.793.741	3.096.304
Valore di bilancio	26.976	130	1.097.311	1.124.417

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria ovvero operativa, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, si informa che non sono in corso contratti di tale fattispecie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a 135.492 €.

Partecipazioni

Le partecipazioni al 31/12/2022 ammontano complessivamente a € 67.149.

Si riporta di seguito una breve sintesi delle sole "Altre Partecipazioni" in quanto al 31/12/2022 non sono presenti in bilancio né partecipazioni di controllo, né di collegamento.

Altre Partecipazioni

Esprinet Spa CF. 05091320159 importo € 50.905 da contrapporre a € 96.482 del precedente esercizio.

Criteri di valutazione adottati

Si precisa che la partecipazione in Esprinet Spa, società quotata in borsa, è stata svalutata di € 45.577 sulla base dell'importo medio delle quotazioni del mese di dicembre 2022. Si rileva che tale valutazione, pari a € 50.905, è inferiore al valore del costo storico di acquisizione che fu pari a € 114.750. Infatti, oltre che nel presente bilancio, la partecipazione fu fortemente svalutata anche nel bilancio al 31/12/2018.

Tutte le "altre immobilizzazioni finanziarie", per complessivi 16.244 euro, sono costituite da partecipazioni di minore rilevanza da un punto di vista gestionale, economico e patrimoniale; esse sono iscritte al costo storico comprensivo dei relativi oneri accessori, o se minore, al valore di scambio, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile. In tutti i casi si è mantenuta prudenzialmente la stessa valutazione dell'esercizio precedente.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non è stata eseguita nessuna rivalutazione facoltativa ai sensi di legge delle Immobilizzazioni Finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega il seguente prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	112.726	112.726
Valore di bilancio	112.726	112.726
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	45.577	45.577
Totale variazioni	(45.577)	(45.577)
Valore di fine esercizio		
Costo	112.726	112.726
Svalutazioni	45.577	45.577
Valore di bilancio	67.149	67.149

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati (immobilizzazioni finanziarie)

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società; essi ammontano a € 68.343 come nel precedente esercizio.

In particolare si rileva che la società ricevette nel corso dell'esercizio 2020 dal cliente ATAC Spa Azienda per la Mobilità, C.F.06341981008, due certificati nominativi, rappresentativi di Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) ex art. 2346 c.c. ultimo comma.

Essi furono emessi per un importo pari al 69% di tutti i crediti vantati dalla nostra società nei confronti di Atac Spa, mentre il rimanente 31% del nostro credito, non essendo assistito da alcuna causa di prelazione, rimase un credito chirografario.

Tali certificati sono distinti in SFP di tipo A (30% del debito) per € 29.714 e SFP di tipo B (39% del debito) per € 38.629 e pertanto per un valore complessivo di € 68.343.

La società Atac Spa è stata autorizzata all'emissione di detti certificati SFP dalla Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma che in data 25 giugno 2019 ha omologato il concordato preventivo.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Si ribadisce che tale valore è rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti immobilizzati rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	68.343	68.343	68.343
Totale crediti immobilizzati	68.343	68.343	68.343

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da merci e beni e ammontano complessivamente a € 11.335.394; esse risultano fortemente incrementate rispetto all'esercizio precedente di € 7.050.517.

In particolare le rimanenze finali possono essere suddivise nelle seguenti macro-categorie:

Rimanenze Hardware: € 11.008.785 contro € € 6.540.724 dell'esercizio precedente, che comprendeva anche il materiale usato;

Rimanenze Materiale Usato: € 106.739;

Rimanenze Ricambi: € 219.870 contro € € 238.016 dell'esercizio precedente.

Si rileva che nell'esercizio 2021 era presente anche la voce "Rimanenze Software" di € 271.777; al fine di una più corretta classificazione, in questo esercizio tali beni sono stati riclassificati nei risconti attivi per € 716.943.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate al minore tra il costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti, e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.).

Fondo svalutazione delle rimanenze

La società non ha ritenuto necessario registrare alcuna svalutazione delle rimanenze di magazzino né a causa di obsolescenza, né per decrementi dei prezzi medi di vendita intervenuti rispetto al costo sostenuto.

Variazioni delle rimanenze

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni delle giacenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	7.050.517	4.284.877	11.335.394
Totale rimanenze	7.050.517	4.284.877	11.335.394

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, qualora verificate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti ammontano complessivamente a € 68.176.277. Relativamente ai tempi ordinari di esigibilità, essi sono esigibili entro l'esercizio successivo per € 67.749.975 e oltre l'esercizio successivo per € 426.302.

Si rileva espressamente ai sensi dell'attuale normativa che nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 52.009.746 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto avendo provveduto a rettificare il loro importo nominale di € 52.788.829 con il fondo di Svalutazione Crediti di € 779.083.

Si rileva che tale fondo, che al 01/01/2022 ammontava a € 780.351, risulta decrementato al 31/12/2022 di € 1.268.

Tale accantonamento è stato effettuato nei limiti dell'art. 106 del D.P.R. 917/86 e pertanto non sono presenti importi assoggettati a tassazione.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a € 15.648.849, di cui crediti per Iva annuale pari a € 10.109.326 e crediti per Iva 3° trimestre 2022 pari a € 5.117.171, in relazione alle operazioni effettuate con il sistema dello Split Payment. Inoltre si rileva che sul totale complessivo dei crediti tributari, l'importo di € 351.952 è esigibile oltre l'esercizio successivo. Tale importo, come detto inserito tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, è costituito da un credito per versamenti da tempo effettuati all'Erario a fronte di un vecchio contenzioso dell'esercizio 2005, per il quale l'Agenzia delle Entrate, dopo una sentenza favorevole alla Società emessa dalla Suprema Corte di Cassazione, ha proposto l'istituto della Conciliazione del quale si attende l'esito. Per tale motivazione si hanno fondate speranze che si possa ora ottenere il rimborso, totale o parziale, del credito contestato; comunque si rileva che a titolo prudenziale fu creato, ed è tutt'ora presente in bilancio, un apposito fondo per rischi di pari importo postato nella sezione B) del passivo dello Stato Patrimoniale.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali il deposito cauzionale inerente il locale condotto in locazione, che è stato inserito tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono stati tutti valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.312.174	20.697.572	52.009.746	52.009.746	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	434.556	434.556	434.556	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.776.318	4.872.531	15.648.849	15.296.897	351.952
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	149.182	(66.056)	83.126	8.776	74.350
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.237.674	25.938.603	68.176.277	67.749.975	426.302

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sono tutti prevalentemente circoscritti all'ambito nazionale, tranne per € 37.972 verso paesi UE, e € 137.084 verso paesi Extra UE.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non figurano in bilancio attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 22.904.111 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 22.901.217 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 2.894 € iscritte al valore nominale.

Si rileva che tra le disponibilità bancarie è presente un conto corrente presso Intesa SanPaolo Spa di € 1.632.844 sul quale negli ultimi anni sono stati effettuati i versamenti di tutti gli importi delle rate della locazione dell'edificio in cui ha sede la Società. Ciò in quanto è sorto un contenzioso tra l'Ente finanziario proprietario dell'immobile e la Società conduttrice del leasing immobiliare con la quale la nostra società stipulò il contratto di locazione immobiliare. Pertanto l'importo anzidetto, pur essendo tecnicamente disponibile, viene volontariamente considerato vincolato e dunque indisponibile.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Si fornisce il seguente prospetto sulle variazioni intervenute nell'esercizio delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.128.486	(4.227.269)	22.901.217
Denaro e altri valori in cassa	1.337	1.557	2.894
Totale disponibilità liquide	27.129.823	(4.225.712)	22.904.111

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	386.832	(148.883)	237.949
Risconti attivi	276.493	882.811	1.159.304
Totale ratei e risconti attivi	663.325	733.928	1.397.253

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	1.130
Assicurazioni e fidejussioni	433.202
Consulenza e Contratti Assistenza Tecnica/Software	720.454
Abbonamenti e servizi informatici	366
Noleggio Multifunzioni	1.769
Altri risconti attivi	2.383
TOTALE	1.159.304

Si rileva che nella voce "Consulenza e Contratti Assistenza Tecnica/Software" è compreso anche l'importo di € 716.943 relativo alla riclassifica dei beni software dei quali si era già riferito nel paragrafo delle Rimanenze di Magazzino.

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Ricavi per Noleggio Multifunzioni	19.062
Assistenza Tecnica Hardware	753
Ricavi per Servizi Outsourcing/Locazione	66.860
Assistenza Sistemistica Rivendita	151.274
TOTALE	237.949

Oneri finanziari capitalizzati

Non figurano in bilancio oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nella presente sezione passiva del bilancio non sono presenti valori espressi in valute differenti dall' Euro per i quali ci sia la necessità di indicare i criteri di conversione

Patrimonio netto

Alla data del 31/12/2022 il capitale sociale, ammontante a € 1.640.000 era composto da 164.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna.

Il capitale sociale non risulta variato nel corso dell'esercizio; tuttavia si rileva che in data 01/03/2022 tutti gli azionisti di Converge Spa cedettero, ognuno per la propria parte, la totalità delle azioni alla Società CONVERGE HOLDING SRL, C.F. 12225780969, che pertanto ne deteneva al 31/12/2022 la totalità delle azioni. A seguito di ciò la Società è diventata "Unipersonale" ed è entrata a far parte del gruppo PROJECT INFORMATICA SRL, C.F. 02006010165, che ne esercita da tale data anche l'attività di direzione e coordinamento.

Si rileva inoltre che la Società, come già indicato in precedenza, nel corso del mese di febbraio 2023 è stata trasformata in SRL, ha terminato il processo di fusione inversa con la controllante al 100% Converge Holding SRL ed è ora partecipata, sempre al 100%, direttamente dalla PROJECT INFORMATICA SRL.

Riserve di rivalutazione

Non figurano in bilancio riserve di rivalutazione.

Riserve di capitale

Non figurano in bilancio riserve di capitale.

Riserve di utili

Figura in bilancio la riserva legale (o obbligatoria) per € 328.000.

Figura in bilancio la riserva straordinaria per € 15.967.086.

Altre Riserve

Compare in bilancio l'importo negativo di € 1 per arrotondamenti.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si rileva che nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.640.000	-	-		1.640.000

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Riserva legale	328.000	-	-		328.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.535.397	3.431.689	-		15.967.086
Varie altre riserve	2	-	3		(1)
Totale altre riserve	12.535.399	3.431.689	3		15.967.085
Utile (perdita) dell'esercizio	3.431.689	-	3.431.689	3.559.407	3.559.407
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	17.935.088	3.431.689	3.431.692	3.559.407	21.494.492

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzazione:

A: per Aumento di Capitale;

B: per Copertura di perdite;

C: per Distribuzione ai Soci.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.640.000	B
Riserva legale	328.000	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	15.967.086	A-B-C
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	15.967.085	
Totale	17.935.085	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Si rileva che tra le riserve del patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta che in caso di distribuzione concorrerebbero a formare il reddito tassabile della Società.

Informativa sulle Perdite "sterilizzate"

La Società non ha usufruito dell'agevolazione, riproposta anche nel 2022, che prevede la possibilità di "sterilizzare" le perdite, ovvero di rinviarne fino a cinque anni la loro copertura. Pertanto la Società è esonerata dal dover assumere decisioni o iniziative relativamente a tale circostanza.

Si riporta di seguito la apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale sotto il profilo fiscale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.640.000	51.646	1.588.354		
Riserva					

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
legale	328.000		328.000		
Riserva straordinaria	15.967.086		15.967.086		
Varie altre riserve	-1		-1		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In tale fondo, nella voce "per trattamento di quiescenza e obblighi simili", figura in bilancio l'importo di € 4.509 costituito dall'accantonamento al fondo indennità di risoluzione rapporto (F.I.R.R.).

Infine per quanto concerne la voce "altri fondi per rischi e oneri" è presente l'importo di € 351.952 a fronte del credito tributario già in precedenza descritto, la cui esigibilità appare probabile ma non ancora totalmente certa.

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.305	351.952	355.257
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	4.509	-	4.509
Utilizzo nell'esercizio	3.305	-	3.305
Totale variazioni	1.204	-	1.204
Valore di fine esercizio	4.509	351.952	356.461

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 1.367.910 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Si riporta di seguito la tabella con le variazioni intervenute durante l'anno al fondo Trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.268.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	207.600
Utilizzo nell'esercizio	107.942
Totale variazioni	99.658
Valore di fine esercizio	1.367.910

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti ammontano complessivamente a € 81.733.504 e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si rileva espressamente ai sensi dell'attuale normativa che nel presente bilancio non sono iscritti debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale ammontano a € 73.504.255 e sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti verso terzi

I debiti verso soggetti terzi sono costituiti dai debiti verso istituti di credito, verso società di factoring, verso l'erario e gli istituti previdenziali e in genere verso gli altri creditori.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Non figurano in bilancio mutui o finanziamenti a lungo termine.

Prestiti obbligazionari in essere

Non figurano in bilancio prestiti obbligazionari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la eventuale quota con scadenza superiore a cinque anni.

In particolare si rileva che l'incremento di € 20.044.184 dei debiti nei confronti delle banche è conforme al forte incremento del 36,43% rispetto all'esercizio precedente degli acquisti di merci e di servizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.770.267	753.501	4.523.768	4.523.768
Debiti verso altri finanziatori	1.222.637	(671.876)	550.761	550.761
Acconti	44.860	43.851	88.711	88.711

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	53.460.071	20.044.184	73.504.255	73.504.255
Debiti verso controllanti	0	2.230.750	2.230.750	2.230.750
Debiti tributari	351.066	11.804	362.870	362.870
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.080	23.526	146.606	146.606
Altri debiti	155.971	169.812	325.783	325.783
Totale debiti	59.127.952	22.605.552	81.733.504	81.733.504

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono principalmente riferiti ad acquisti nell'ambito nazionale, e solo per € 155.541 sono riferiti a debiti verso paesi UE.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	128.617	10.544	139.161
Risconti passivi	117.720	(33.170)	84.550
Totale ratei e risconti passivi	246.337	(22.626)	223.711

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Ricavi per Sviluppo Software e Progetti	18.720
Ricavi per Assistenza Tecnica Hardware	19.950
Ricavi per Servizi Cloud	45.880
TOTALE	84.550

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Quota 14.ma e TFR	76.022
Quota ferie maturate non godute	61.803
Spese telefonia	744
Altri ratei passivi	592
TOTALE	139.161

Nota integrativa, conto economico

Si passa ora alla disamina del Conto Economico nel quale la quasi totalità delle voci risulta incrementata rispetto agli stessi dati dell'esercizio precedente.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi caratteristici con coordinata A1 del conto economico ammonta a € 127.869.721 e può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite Hardware Sistemi Server	35.257.613
Vendite Hardware Sistemi PDL	10.566.952
Vendite Hardware Apparati Rete	9.443.247
Vendite Hardware Monitor	2.076.913
Vendite Hardware Sistemi di Storage	1.434.243
Vendite Hardware Sistemi di Stampa	2.034.710
Vendite Hardware Vario	145.467
Vendite prodotti Software Licenze	57.745.467
Vendite Materiale di Consumo per Stampanti	2.296.625
Assistenza Tecnica e Sistemistica	5.461.133
Servizi di Locazione e Outsourcing	712.743
Sviluppo Software e Progetti	161.308
Servizi Cloud	533.300
Totale	127.869.721

Di seguito si riporta il dettaglio delle fatture emesse nell'esercizio, ripartito per le medesime categorie dei ricavi:

Categoria di attività per Fatturato

Dettaglio classificazione Fatture emesse	Valore esercizio corrente
Vendite Hardware Sistemi Server	35.840.497
Vendite Hardware Sistemi PDL	10.165.278
Vendite Hardware Apparati Rete	9.443.247
Vendite Hardware Monitor	4.575.953
Vendite Hardware Sistemi di Storage	1.382.643
Vendite Hardware Sistemi di Stampa	1.224.949
Vendite Hardware Vario	145.467

Dettaglio classificazione Fatture emesse	Valore esercizio corrente
Vendite Prodotti Software Licenze	35.268.948
Vendite Materiale di Consumo per Stampanti	2.354.325
Assistenza Tecnica e Sistemistica	5.193.585
Servizi di Locazione e Outsourcing	1.808.547
Sviluppo Software e Progetti	161.308
Servizi Cloud	522.724
TOTALE	108.087.471

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	126.596.845
UNIONE EUROPEA	620.498
EXTRA-UE	652.378
Totale	127.869.721

Si fornisce inoltre un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Rimborso di spese	1.153	49.117
Plusvalenze ordinarie	1.362	10.403
Altri ricavi e proventi diversi	639.029	4.903
TOTALE	641.544	64.423

Si rileva che in tale voce sono compresi anche gli importi di € 250.426 relativi al "valore normale delle merci immobilizzate", € 150.658 per contributi marketing e € 197.915 per sopravvenienze attive ordinarie.

Costi della produzione

I costi della produzione si riferiscono al costo delle merci, dei ricambi, degli accessori e dei materiali di consumo; si riferiscono inoltre al costo per servizi, per godimento di beni di terzi, agli oneri del personale, agli ammortamenti dei beni immateriali e materiali, alla variazione delle rimanenze di merci e agli oneri diversi di gestione.

Tutte le precedenti voci risultano già sufficientemente dettagliate in bilancio.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Imposte deducibili	31.564	36.076
Imposte indeducibili	0	4.540

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Omaggi e spese di rappresentanza	0	1.854
Oneri e spese varie	6.395	7.461
Minusvalenze ordinarie	3.291	0
Altri costi diversi	17.553	80.885
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
b) Erogazioni liberali	1.000	1.000
TOTALE	59.803	131.816

Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e sono costituiti da proventi da partecipazione meglio specificati di seguito; sono inoltre presenti interessi attivi per € 40.898 e in particolare interessi bancari per € 135, interessi inerenti ai crediti Iva rimborsati per € 40.746 e interessi di mora nei confronti della clientela per € 17.

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi per € 197.129 di cui € 71.049 per interessi passivi bancari e € 126.080 per interessi passivi diversi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni costituiti da dividendi sono pari a € 4.050 e sono relativi al dividendo deliberato dalla partecipata Esprinet Spa per il quale è applicabile la normativa fiscale ai sensi dell'art. 89 del TUIR.

Si registra nella voce 17-bis) utili e perdite su cambi un importo negativo pari a € 81 dovuto alla somma algebrica degli importi dell'utile su cambi di € 158 e delle perdite su cambi di € 239.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

E' presente in bilancio alla voce 19 "Svalutazioni" il decremento di valore delle "altre" partecipazioni relativo alla società Esprinet Spa per € 45.577, del quale si è già trattato nel paragrafo sulla valutazione delle partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nel presente bilancio non si rilevano componenti positivi di entità o natura eccezionale.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nel presente bilancio non si rilevano componenti negativi di entità o natura eccezionale.

Sono presenti esclusivamente erogazioni liberali per € 1.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In particolare l'importo complessivo dell'accantonamento delle imposte correnti dell'esercizio esposto in bilancio per € 1.420.580 si riferisce a Ires per € 1.111.085 e a Irap per € 309.495.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	50
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'articolo 2427 Codice Civile, primo comma numero 16 si segnala che non sono state concesse da parte della società anticipazioni o crediti né agli amministratori né ai sindaci.

L'Organo amministrativo è composto da cinque membri.

Il Collegio Sindacale è costituito da cinque membri di cui due supplenti. Il collegio ha svolto le funzioni, di vigilanza ex art. 2403 c.c..

Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	790.990	20.560

Compensi al revisore legale o società di revisione

In data 6 maggio 2022, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2021, la società ha affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. il controllo contabile della società ex art.2409 bis c.c..

Si riporta di seguito il prospetto dell'importo contrattuale pattuito con la Società di Revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie.

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	164.000	1.640.000	164.000	1.640.000
Totale	164.000	1.640.000	164.000	1.640.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso nessuna tipologia di titolo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

la Società non ha assunto impegni o garanzie, né ha passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società ha effettuato operazioni con parti correlate e in particolare si rileva che nel corso dell'esercizio ha ricevuto fatture dalla Società PROJECT INFORMATICA SRL per complessivi euro 14.241.773 e ha emesso fatture, sempre nei confronti della Società controllante, per euro 447.378.

A tale proposito si rileva che l'importo rilevante di acquisti sia dovuto al fatto che la Società ha potuto godere da quest'anno di profittevoli scontistiche che alcuni produttori riservano alla Project Informatica Srl, proprio grazie ad acquisti effettuati direttamente attraverso la società capogruppo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti o eventi di particolare rilievo, gravità o interesse avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio; è tuttavia necessario rilevare che il perdurare della guerra Russia - Ucraina rischia di mantenere elevatissima l'inflazione che a fine anno aveva superato il 10%, anche sostenuta da una crisi energetica mai così cruenta. Per tali ragioni le prospettive macro economiche non sono confortanti in quanto il mantenimento di tali condizioni, unito alla assoluta incertezza, potrebbe essere causa di sviluppi ancora più negativi per tutta l'economia europea, con delle conseguenze che difficilmente oggi possono essere previste. Per l'approfondimento di questa tematica si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Si rileva inoltre che in data 03/02/2023 la Società si sia trasformata da SPA in SRL e subito dopo, in data 21/02/2023, sia giunto a compimento il processo di fusione inversa nei confronti della partecipante al 100% Converge Holding Srl. Tale fusione è avvenuta ai sensi dell'art. 2501bis c.c. nell'ambito dell'operazione Leveraged Buy Out (LBO), fusione con indebitamento.

Pertanto la Società, che ha mantenuto lo "status" di società unipersonale, è ora partecipata al 100% dalla Società PROJECT INFORMATICA SRL, che già esercitava fin dalla data del 01/03/2022 l'attività di direzione e coordinamento. Anche in questo caso per l'approfondimento di questa tematica si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Infine si rileva che il CDA nella riunione del 17/3/2023 ha autorizzato la transazione con BancoBPM per un accordo relativamente alla occupazione dell'immobile sito in Roma via Maggini, 1 dove l'azienda opera, attraverso il pagamento di una somma transattiva a saldo e stralcio e a titolo di occupazione dell'immobile per il periodo 1/1/2017 — 31/12/23. Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione verranno recepiti nell'esercizio 2023.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nei seguenti prospetti i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della Società PROJECT INFORMATICA SRL, con sede in Stezzano (Bergamo), via C. Cattaneo, n. 6, iscritta presso il Registro delle imprese di Bergamo, al n. 254594, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	62.581.844	33.144.144

C) Attivo circolante	61.608.287	51.632.384
D) Ratei e risconti attivi	3.539.164	4.916.072
Totale attivo	127.729.295	89.692.600
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	67.600	67.600
Riserve	30.222.495	19.754.292
Utile (perdita) dell'esercizio	1.858.112	9.944.057
Totale patrimonio netto	32.148.207	29.765.945
B) Fondi per rischi e oneri	133.644	331.246
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.486	296.250
D) Debiti	84.954.855	54.250.856
E) Ratei e risconti passivi	10.211.103	5.048.299
Totale passivo	127.729.295	89.692.600

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	130.749.292	123.091.959
B) Costi della produzione	125.517.611	112.988.862
C) Proventi e oneri finanziari	(1.345.171)	3.274.238
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.028.398	3.433.278
Utile (perdita) dell'esercizio	1.858.112	9.944.057

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, è obbligatorio evidenziare nella Nota Integrativa gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, ai fini dell'esposizione degli aiuti di Stato, si dichiara che la Società nel corso dell'esercizio 2022 non ha ottenuto alcun importo relativo a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, da parte della pubblica amministrazione e/o dai soggetti assimilati alla pubblica amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signor Socio Unico,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante a € 3.559.407, si fa riferimento alla proposta inserita nella allegata Relazione sulla Gestione.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società al 31/12/2022 non aveva alcuna partecipazione di maggioranza in altre società, e pertanto non è obbligata alla redazione del Bilancio Consolidato.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La Società non ha subito verifiche fiscali né le è stato notificato alcun avviso di accertamento dagli Uffici Tributarî.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Roma, 14 aprile 2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GHISLENI ALBERTO

"Firma digitale"

Il sottoscritto Alberto Ghisleni, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Decreto, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota Integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma - Autorizzazione numero 204354/01 del 06/12/2001.

Firmato Alberto Ghisleni